



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA



Comunità di
Primiero



**FONDAZIONE
GIOVENTÙ MUSICALE
D'ITALIA**
Sezione di Tonadico

in collaborazione con:
Comune di Primiero San Martino di Castrozza
Comunità di Primiero
Circolo Culturale "Castel Pietra"
**Parrocchia Santa Maria Assunta
di Fiera di Primiero**
Monastero Clarisse Cappuccine di Tonadico



35^a

**Rassegna
di
MUSICHE**

Luglio - Agosto 2024

PROGRAMMA CONCERTI - 35^a Rassegna

20 luglio 2024

Fiera di Primiero - Chiesa Arcipretale ore 21.00

CORO CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Direttore: Paolo Piana - Organista: Francesco Finotti

G. Puccini "Messa di Gloria" per coro, solisti e organo

ENTRATA: LIBERA E GRATUITA

24 luglio 2024

Tonadico - Chiesa Monastero delle Clarisse Cappuccine ore 21.00

InUnum Ensemble (musica antica)

Il Canto di Ildegarda di Bingen - Voce del suo tempo

ENTRATA: LIBERA E GRATUITA

3 agosto 2024

*Tonadico - Palazzo Scopoli ore 21.00**

SIRIUS ACCORDION TRIO (trio fisarmoniche)

7 agosto 2024

*Tonadico - Palazzo Scopoli ore 21.00**

DUO GUNTA ABELE (violoncello)

GIOVANNI FORNASINI (pianoforte)

12 agosto 2024

*Fiera di Primiero - Palazzo delle Miniere ore 17.00**

QUARTETTO DI CREMONA (quartetto d'archi)

19 agosto 2024

*Tonadico - Palazzo Scopoli ore 21.00**

SIMON ZHU (violino)

1° Premio Concorso Internazionale "Paganini" di Genova 2023

SOPHIE PACINI (pianoforte)

23 agosto 2024

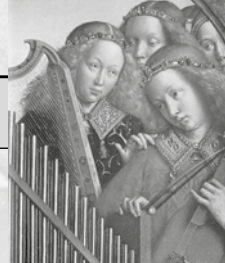
*Tonadico - Palazzo Scopoli ore 21.00**

DOMINIC CHAMOT (pianoforte)

1° Premio Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli 2023

(*) = concerto a pagamento Euro 5,00

Le date, come i musicisti, possono subire variazioni per motivi di forza maggiore.





Sabato 20 luglio 2024
Fiera di Primiero

Chiesa Arcipretale
ore 21.00

CORO CITTÀ
DI PIAZZOLA
SUL BRENTA

JULIA RINALDI *Soprano*

CRISTIANO DIDONÈ
Tenore

NICOLA DIDONÈ *Basso*

FRANCESCO FINOTTI
Organo

PAOLO PIANA *Direttore*

Il “**Coro Città di Piazzola sul Brenta**” si costituisce nel 1993 sotto la direzione del M° Paolo Piana. In pochi anni il coro raggiunge i più alti vertici di merito come dimostrano i numerosi primi premi vinti in concorsi e rassegne nazionali ed internazionali.

Il repertorio su cui si basa l’attività del coro attinge a tutti i periodi della musica, da quella antica fino alla moderna, passando per quella rinascimentale, barocca, romantica dedicando attenzione e studio anche al Canto Gregoriano.

Tra le esecuzioni più significative si citano: *Missa Papae Marcelli* di Palestrina, *Stabat Mater* (a 10 v.) di Scarlatti, *Jephte* di Carissimi, *Magnificat*, *Weihnachtsoratorium* e *Johannes Passion* di Bach, *Dixit Dominus* e *Messiah* di Händel, numerose opere di Vivaldi, nonché *Requiem* di Fauré, Mozart e Verdi, *Grande Messa in Do minore* e *Davide Penitente* di Mozart, *Petite Messe Solennelle* e *Stabat Mater* di Rossini, *Theresienmesse* e *Stabat Mater* di Haydn, *Messe Solennelle* di Vierne, *Messa in Do Maggiore* e *IX Sinfonia* di Beethoven, *Stabat Mater* di Schubert, *Salmo 42 “Wie der hirsch schreit”* e *Cantata “Wer nur den lieben Gott läßt walten”*, *Sinfonia n. 2 “Lobgesang”* di Mendelssohn, *Salmo 13 “Herr wie lange”* di Liszt, *Nänie* di Brahms, *Messa* di Stravinsky, *Messa II* di Bruckner, la *Messa* di Gloria di Puccini.

Anche in campo operistico vanta l’esecuzione di *Traviata* e *Rigoletto* di G. Verdi, *Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini, *Madame Butterfly* di G. Puccini, *Don Giovanni* di W.A. Mozart, *Don Pasquale* di Donizetti. Collaborazioni prestigiose si sono succedute in questi anni, con importanti Direttori di cori, Musicisti e Orchestre tra le quali ricordiamo l’*Orchestra Filarmonica Italiana*, i *Filarmonici di Trento*, l’*Orchestra*



Legrenzi, la Kammerorchester di Amburgo, gli Strumentisti della Fenice, Garda Sinfonietta, I Virtuosi Italiani, l'Orchestra di Padova e del Veneto, L'Arte dell'Arco, Venice Chamber Orchestra, Gli Archi Italiani, L'Orchestra Tiepolo.

Dal 2010 collabora stabilmente con la Fondazione Ghirardi all'organizzazione, nella splendida Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, della "Festa della Musica Attiva", appuntamento annuale per la promozione e valorizzazione della cultura musicale nelle scuole e nel territorio, la cui direzione è affidata al Maestro Paolo Piana.

Francesco Finotti - Primo Premio al Concorso Internazionale d'Organo "Franz Liszt" di Budapest (Ungheria, 1978), Francesco Finotti inizia una brillante carriera di concertista che lo porta a suonare nei più importanti festivals d'organo internazionali. Già insegnante al Conservatorio "Pollini" di Padova e ai corsi di alto perfezionamento della Fondazione Romanini di Brescia, ora alla "Scuola d'Organo" dell'OPSA di Sarmeola (Padova), si misura con le problematiche di una moderna progettazione e costruzione del proprio strumento.

Realizza un suo sistema di calcolo al computer dei corpi sonori e pubblica la prima edizione italiana (Luglio '99) delle opere teoriche di Aristide Cavaillé-Coll, il grande costruttore d'organi. La sua discografia comprende musiche di Schumann, Liszt, Franck, J. S. Bach, Mozart, Messiaen, Dupré, Langlais, Satie. Numerose registrazioni radiofoniche sono trasmesse regolarmente dalle più importanti emittenti europee. Dal 1999 al 2022 è stato organista onorario del Duomo di San Lorenzo in Abano Terme (Padova).

Paolo Piana, ha studiato pianoforte, organo, musica corale, direzione di coro e d'orchestra e successivamente si è dedicato al canto lirico conseguendone il diploma. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento sul canto gregoriano a Cremona (A.I.S.C.Gre.), sulla musica antica, barocca, romantica, in Italia e all'estero sotto la guida dei più importanti maestri quali L. Agustoni, R. Fisher, A. Turco, N. Albarosa, J.B. Göschl, G. Acciai, P. Righele, P. Neuman, G. Graden, W. Pfaff, G. Mazucato, S. Woodbury, C. Miatello, C. Puerto, S. Kuret, C. Høgset, O. Gallo, R. Gessi, E. Nicotra.



Ha diretto varie orchestre, tra cui i Cameristi della Fenice, Gli Archi Italiani, Orchestra di Padova e del Veneto, la Tiepolo Brass, in grandi opere sacre di Monteverdi, Carissimi, Vivaldi, Händel, Bach, Mozart, Haydn, Liszt, Beethoven, Zelenka, Rossini, Bruckner, Faurè, Stravinsky, ed ha collaborato con gruppi corali e solisti di fama. Direttore fin dalla fondazione del “Coro Città di Piazzola sul Brenta”, con il quale esercita un’intensa attività concertistica, ha vinto numerosi premi in concorsi e rassegne nazionali ed internazionali. Docente di vocalità presso l’Accademia Righele dell’ASAC, tiene numerosi seminari di direzione corale e corsi di tecnica vocale c/o vari istituti musicali e conservatori.

Sovente è chiamato come membro di giuria in importanti concorsi corali nazionali. È stato membro della commissione artistica dell’A.S.A.C. Veneto. A dicembre 2023 ha diretto, a Cagliari, il coro nazionale dei direttori di coro italiani nel concerto di Natale, organizzato dall’ANDCI, nella splendida Basilica di N.S. di Bonaria.

È organista titolare del Duomo di Piazzola sul Brenta (PD) ed è Direttore Artistico della Festa della Musica Attiva di Piazzola sul Brenta, organizzata dalla Fondazione Ghirardi – Villa Contarini in collaborazione con l’Associazione Coro Città di Piazzola sul Brenta A.P.S.



PROGRAMMA

Omaggio a Giuseppe Terrabugio

Giacomo Puccini
(1858-1924)

Requiem

“Messa di Gloria” per coro, solisti e organo

Kyrie (Larghetto)

Gloria (Allegro ma non troppo)

Credo (Andante)

Sanctus e Benedictus (Andante)

Agnus Dei (Andantino)



Mercoledì 24 luglio 2024
Tonadico

Chiesa S. Antonio
Monastero delle Clarisse
Cappuccine
ore 21.00

INUNUM ENSEMBLE

ELENA MODENA

*voce, arpa medievale,
lyra, viella grande,
percussione*

ILARIO GREGOLETTO

*organo portativo,
flauti dritti, cialamello,
organistrum, campane*

InUnum Ensemble è sorto nel 2003 e fa capo al Centro Studi Claviere di Vittorio Veneto (Treviso) www.centrostudiclaviere.it.

Si dedica al repertorio sacro occidentale dei secoli XII-XV, producendosi in luoghi di rilievo artistico e pregnanza spirituale, in particolare in Italia, Austria e Germania. L'ultimo CD, edito da Tactus (2021, TC220002) *La leggenda di Vittore e Corona nei codici del Medioevo*, in formazione a quattro elementi (Caterina Chiarcos, Elena Modena, Anna Passarini, Ilario Gregoletto) è stato recensito molto favorevolmente sulle riviste «Musica» (ottobre 2021), «MusicWeb international» e «Early Music Review» (aprile 2022). Tra i numerosi programmi a tema, tre monografici sono dedicati a Hildegard von Bingen: *L'invisibile rivelato: il manifestarsi della santità profetica di Ildegarda di Bingen*, sulla proiezione integrale delle miniature del Lucca-Kodex (Ms. 1942, Biblioteca Statale, Lucca); *Aurea materia*, sulla proiezione di miniature dallo Scivias-Kodex (Eibingen, Abtei St. Hildegard); *Nello specchio di Ildegarda*, concerto multimediale e coreutico (con danze in cerchio create da Carolina Botti sulle musiche di Ildegarda).

In formazione a due (Elena Modena, Ilario Gregoletto) ha inciso due CD con canti di Hildegard von Bingen: *Divina dulcedo et laudatio* (2013, CSC003) e *Il canto di Ildegarda* (2020, CSC004). Il primo è legato al volume degli Atti del convegno nazionale *Ildegarda fra il suo e il nostro tempo* (Treviso, CSC, 2013), realizzato a Vittorio Veneto nel 2012 entro il ciclo di convegni *Mistica, Musica e Medicina* (ideazione Elena Modena), che nel 2024 giunge alla XIII edizione, "Nel carisma di Ildegarda". Su invito della St. Hildegard-Akademie Eibingen, si è prodotto nel 2022 a Roma, chiesa di santa Maria dell'Anima, e a



Bingen, Abtei St. Hildegard, in occasione del Giubileo di santa Ildegarda, nei dieci anni dalla proclamazione a Dottore della chiesa.

PROGRAMMA

Il Canto di ildegarda

Voce del suo tempo

Fra i secoli XII e XIV il Medioevo porta alla luce un repertorio musicale che, pur essenzialmente legato al contesto liturgico, è frutto di una creatività nuova rispetto alla grande tradizione gregoriana. Ai numerosi codici europei conservati si affiancano le prime composizioni d'autore, a partire da una donna consacrata di qualità eccezionali, Hildegard von Bingen, in un tempo che segna l'ampliarsi del repertorio grazie alla fiorente poesia religiosa coeva. Stili e forme diverse che si intrecciano al canto di Ildegarda, prima musicista nota in Occidente: il suo ampio repertorio liturgico, pregno di fervore contemplativo, tocca temi e figure salienti, che fanno da trama a questo percorso. Vi si alternano brani devozionali e di riflessione teologica in forma sia strofica sia narrativa; la tessitura polifonica, sino a tre voci, è realizzata con il sostegno di strumenti medievali a corda e ad arco, a fiato e a percussione, di cui è ampia testimonianza nella documentazione iconografica del tempo e molto significativamente negli scritti di Ildegarda.



PROGRAMMA

La Potenza originaria

Adam de Saint-Victor
(1112–1192)

Mundi renovatio

Biblioteca Nazionale di Parigi PBN 14452

L'Umanità

Hildegard von Bingen
(1098-1179)

Cum erubuerint

Kyrie eleison

Wiesbaden, Hochschul- und
Landesbibliothek RheinMain
HS2 Rupertsberger Riesenkodex, f. 467r f. 472v

Il Progetto creaturale

Hildegard von Bingen

O quam mirabilis

Riesenkodex, f. 466r-v

Ad cæli sublimia

Codex Las Huelgas, 1325 ca. E BULh s/n, f. 98r

Maria virgulto

Fulget dies celebris

Codex San Marziale di Limoges, XII secolo
F-Pn lat.3719, 27r

Flavit auster

Codex Las Huelgas, 1325 ca. E BULh s/n, f. 7r



Ave, donna santissima

Laudario Cortona, XIV secolo Biblioteca Comunale
e dell'Accademia Etrusca, Cortona I-CTb MS 91, f. 5v-6r

Sancta Mater graciae

Anonymous England, XIII secolo London, British Library
[Dou way, Robin] Ms. Cotton Fragment XXIX

Lo splendido Fiore

Hildegard von Bingen

O viridissima virga

Alleluja. O virga mediatrix

HS2 *Rupertsberger Riesenkodez*, f. 474r f. 473v

La Chiesa

Sonet vox ecclesiae

Codice LVI, Cividale del Friuli

Museo Archeologico Nazionale, XIV sec. f. 255v-256r



Sabato 3 agosto 2024
Tonadico

Palazzo Scopoli
ore 21.00

SIRIUS ACCORDION
TRIO
(Trio di fisarmoniche)

MICHELE BIANCO

ALBERTO NARDELLI

PIETRO SECUNDO

La formazione cameristica del **Sirius Accordion Trio** nasce nel dicembre del 2019, esordisce a ottobre del 2020 presso gli studi di Rai1, a “Uno mattina in Famiglia” nella rubrica “È l’Italia bellezza”. È una formazione molto giovane che vanta già diversi successi nel panorama nazionale ed internazionale: vincitori assoluti al “10° Concorso Internacional De Música De Cámara Antón García Abril” tenutosi a Baza in Spagna (è uno dei più alti riconoscimenti nell’ambiente cameristico, ventuno le formazioni provenienti da tutto il mondo); vincitori assoluti del XXIV Concorso Internazionale di Musica “Pietro Argento” di Gioia del Colle; vincitori assoluti del prestigioso concorso nazionale “Alberto Burri, Festival delle Nazioni” tenutosi a città di Castello nel 2022; Terzo Premio alla XXV edizione del “Concorso Internazionale di musica da camera Luigi Nono” di Torino; Vincitori della 3ª Edizione del Concorso Internazionale di Interpretazione Musicale “Marcello Pontillo” a Firenze, dove erano trenta le formazioni cameristiche con cui hanno dovuto competere per aggiudicarsi il primo premio. Il Sirius Accordion Trio vanta anche diversi premi nel panorama fisarmonicistico mondiale: Primo Premio al “4ème Concours International Accordéons-Nous 2021”, competizione che si è tenuta a Mons in Belgio; Primo Premio al prestigioso Concorso Internazionale “48° Premio Internazionale di Fisarmonica Città di Castelfidardo”; 1° Premio alla “74th Coupe Mondiale International Accordion Competition” tenutasi a Monaco di Baviera nel 2021 (è la prima formazione cameristica italiana a vincerlo); Primo Premio al “71° Trophée Mondial De L’Accordéon”. Il trio annovera partecipazioni in diversi festival: Festival Cameristico Internazionale del Capo di Leuca, Ascoli Piceno Festival, Ur-Fest di Popoli in Abruzzo, 6° Festival “Classiche Forme” di Lecce, 30ª Edizione del Festival della Fisarmonica tenutasi a Kragujevac in Serbia, 28ª edizione del Festival “Ticino Musica”



concerto tenuto nell'aula magna del Conservatorio della Svizzera italiana, 56^a edizione del "Festival delle Nazioni" a Montone (PG). Si sono esibiti per la 21^a edizione del Festival "Suoni Riflessi" nella splendida Sala Vanni a Firenze, hanno presentato il loro strumento in qualità di solisti e in trio in occasione dei concerti dell'Unione Musicale di Torino per la rassegna "Open Classica 23/24, Di Domenica" al Teatro Vittoria di Torino, si sono esibiti presso gli studi RAI Radio3 Suite con una diretta radiofonica in prima serata all'interno del programma "La Stanza della Musica". Il Sirius Accordion Trio si pone come obiettivo la divulgazione della fisarmonica classica all'interno delle più importanti realtà concertistiche di musica colta, esprimendo le potenzialità di uno strumento troppo spesso relegato prevalentemente nell'ambiente popolare.

PROGRAMMA

PETRI MAKKONEN (1967)	Longing for Primitivity
KRZYSZTOF OLCZAK (1956)	Maestoso Mesto
KIMMO HAKOLA (1958)	Ararà
GYULA BÁNKÖVI (1966)	Dissoluzioni
ALFRED SCHNITTKE (1934-1998)	da "A. Revis Fairy Tale" Overture/The Clerks The Ball/The Greatcoat Polka
VYACHESLAV SEMENOV (1946)	Toccata Barbara
PAWEL BARANEK (1986)	First day of Spring



Mercoledì 7 agosto 2024
Tonadico

Palazzo Scopoli
ore 21.00

GUNTA ABELE
violoncello

GIOVANNI FORNASINI
pianoforte

La violoncellista **Gunta Abele** è nata a Riga in una famiglia di musicisti. Nel corso della sua carriera, ha suonato per festivals prestigiosi quali il *Rostropovich International Cello Festival*, il *Schleswig-Holstein Music Festival*, il *Menubin Festival Gstaad*, *Viva Cello* e il *Santander Academy Festival*. Gunta ha vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali, e nel 2014 è stata candidata come migliore giovane musicista dell'anno al Premio Nazionale Lettone della Musica. Ha vinto il secondo premio al Concorso internazionale Karl Davidov e al Concorso Nazionale Lettone della Musica, ha vinto il Concorso Nazionale della Jura e si è classificata terza al concorso "Rahn Music Award", in Svizzera. Nel 2010 è stata prima classificata e vincitrice della medaglia d'oro al Concorso Europeo per Giovani Solisti in Lussemburgo. Gunta ha conseguito il diploma solistico a pieni voti nella classe di Ivan Monighetti e Sol Gabetta presso l'Accademia di Basilea, dove ha completato anche il Bachelor e il Master in performance musicale. Ha cominciato a studiare violoncello a cinque anni, frequentando in seguito la scuola specializzata di musica "E Darzins" con Eleonora Testeleca. La sua voce si è arricchita delle esperienze maturate collaborando con musicisti di fama internazionale, quali F. Helmerson, G. Kremer, W. E. Schmidt, H. Eschenburg, S. Azzolini, C.M. Mehner, F. Rados, S. Gubaidulina, F. Ali-Sadeh e P. Vasks. Suona in diverse orchestre quali la Zurich Opernhaus e la Kremerata Baltica. Gunta prosegue nella sua attività concertistica suonando tanto in veste di solista che in musica da camera, in particolare con il Latvian Piano Trio e con il Duo Mundi. È docente presso il conservatorio di Berna.

Giovanni Fornasini è nato a Padova nel 1980. Nella sua città natale ha intrapreso giovanissimo gli studi musicali e si è diplomato nel 2000 con il massimo dei voti. Successivamente si è perfezionato per tre anni nello studio del clavicembalo. Nel 2003 ha cominciato a studiare pianoforte sotto la guida del maestro Filippo Gamba, nella cui classe presso l'Accademia di Basilea è entrato nel 2006. Ha conseguito il Konzert-Diplom nel 2009 e nel 2011 il Master di Pedagogia per il pianoforte. Si è perfezionato anche con A. Ciccolini, H. Shelley e Benedetto Lupo. Vincitore di numerosi premi e borse di studio, si



è esibito come solista in diverse città italiane e ha da lungo tempo ampliato i suoi interessi alla musica d'insieme, esibendosi in Italia e in Svizzera in numerose formazioni cameristiche e privilegiando anche un repertorio e combinazioni sonore poco praticati. Nel 2006 ha suonato nell'Auditorium Pollini del conservatorio di Padova il concerto in La maggiore K 488 con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto. Nel 2016 Ha suonato "The four temperaments" di Paul Hindemith con la Camerata AKSAdemica di Aarau. È insegnante di pianoforte dal 2012 presso la Regionale Musikschule Burgdorf.

PROGRAMMA

LUDWIG VAN BEETHOVEN
(1770 - 1827)

Sette Variazioni su "Bei Männern,
welche Liebe fühlen" dall'opera "Il Flauto Magico"
di W. A. Mozart WoO 46

ROBERT SCHUMANN
(1810 - 1856)

Adagio und Allegro Op. 70 per corno e pianoforte.
(Versione per violoncello e pianoforte)

**FELIX
MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
(1809 - 1847)

Variazioni concertanti per violoncello e pianoforte
op. 17

JOHANNES BRAHMS
(1833 - 1897)

Scherzo in do minore per violino e pianoforte,
WoO 2 (Versione per violoncello e pianoforte)

CHARLES CAMILLE SAINT-SAËNS
(1835 - 1921)

Dalla Suite op. 16 per violoncello e pianoforte,
Quarto movimento - Romanze

GABRIEL FAURÉ
(1845 - 1924)

Elegia op.24

BOHUSLAV MARTINU
(1890 - 1959)

"Variazioni su un tema di Rossini" (1942)

ASTOR PIAZZOLLA
(1921 - 1992)

Le Grand Tango (1982)



Lunedì 12 agosto 2024
Fiera di Primiero

Palazzo delle Miniere
ore 17.00

**QUARTETTO
DI CREMONA**

CRISTIANO GUALCO,

violino

PAOLO ANDREOLI,

violino

SIMONE GRAMAGLIA,

viola

GIOVANNI SCAGLIONE,

violoncello

Fin dalla propria fondazione nel 2000, il **Quartetto di Cremona** si è affermato come una delle realtà cameristiche più interessanti a livello internazionale ed è regolarmente invitato a esibirsi nei principali festival e rassegne musicali in Europa, Sudamerica, Stati Uniti e in Estremo Oriente, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica. Dopo aver ricevuto il “BBT Fellowship” nel 2005, al Quartetto di Cremona è stato assegnato il “Franco Buitoni Award 2019” da parte del Borletti Buitoni Trust, per il costante contributo alla promozione e alla diffusione della musica da camera in Italia e nel mondo. Nel 2020 il Quartetto di Cremona festeggia i suoi primi vent’anni di carriera, un traguardo di grande rilevanza per un ensemble italiano e per il quale sono stati ideati progetti concertistici e discografici di alto livello, sviluppati nel corso di stagioni consecutive. Tra gli altri, l’esecuzione dell’integrale dei quartetti di Beethoven, un tour con “L’arte della fuga” di Bach, nuovi progetti discografici, brani composti espressamente per il Quartetto. Nella stagione 20/21 l’ensemble tornerà ad esibirsi a Ginevra, a Londra (Wigmore Hall), Tirana, Istanbul e terrà concerti in Germania, Scandinavia, Olanda e presso le maggiori società concertistiche italiane. Inoltre, farà il proprio debutto alla Carnegie Hall di New York e al Rudolfinum di Praga. Numerose anche le collaborazioni con artisti del livello di Angela Hewitt, Eckart Runge, Quartetto Emerson, Alessandro Carbonare. In campo discografico, nel 2018 si è conclusa la pubblicazione dell’integrale dei Quartetti di Beethoven (Audite): gli otto volumi hanno ottenuto prestigiosi premi discografici (tra cui Echo Klassik 2017 e ICMA 2018) ed importanti riconoscimenti dalla critica specializzata. Nella primavera 2019, con la partecipazione del violoncellista Eckart



Runge, è uscito un doppio CD dedicato a Schubert, accolto in maniera entusiastica dalla critica internazionale. Nel novembre 2020 è uscito il nuovo disco, dal titolo “Italian Postcards”, che comprende brani di Mozart, Wolf, Čajkovskij e una nuova composizione di Nimrod Borenstein. Dall’autunno 2011 l’ensemble è titolare della cattedra del “Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d’Archi” presso l’Accademia Walter Stauffer di Cremona. Particolarmente attento alla formazione e al sostegno dei giovani musicisti, il Quartetto di Cremona è regolarmente invitato a tenere masterclass in Europa, Nord e Sud America, Asia ed è tra i partner de “Le Dimore del Quartetto”. L’ensemble è anche testimonial per Thomastik Infeld Strings e del progetto internazionale “Friends of Stradivari”, grazie al quale è stato il primo quartetto italiano a suonare per un tempo prolungato il “Paganini Quartet” di Antonio Stradivari, in prestito dalla Nippon Music Foundation (Tokio). Nel novembre 2015 il Quartetto è stato insignito della cittadinanza onoraria della Città di Cremona.

PROGRAMMA

BÉLA BARTÓK
(1881 - 1945)

Quartetto n. 3 BB 93, SZ 85
Prima parte: Moderato
Seconda parte: Allegro
Ricapitolazione della prima parte: Moderato
Coda: Allegro molto

ROBERT SCHUMANN
(1810 - 1856)

Quartetto in la minore op.41 n.1
Introduzione. Andante espressivo. Allegro
Scherzo. Presto
Adagio
Presto

ANTONÍN DVOŘÁK
(1841 - 1904)

Quartetto in fa maggiore op.96 n. 12 “Americano”
Allegro, ma non troppo
Lento
Molto vivace
Finale



Lunedì 19 agosto 2024
Tonadico

Palazzo Scopoli
ore 21.00

SIMON ZHU, *violino*
I Premio del Concorso
Internazionale “Paganini”
di Genova 2023

SOPHIE PACINI,
pianoforte

Simon Zhu è un astro nascente del violino dal repertorio assai versatile. I suoi successi sono numerosi e davvero notevoli. Oltre a molti Primi Premi in concorsi per giovani talenti, nel 2016 si è aggiudicato il Primo Premio al Concorso Internazionale Georg Philipp Telemann di Poznan, in Polonia, ottenendo anche il riconoscimento per la migliore interpretazione della Fantasia per violino solo di Georg Philipp Telemann. Nel 2016 ha ricevuto inoltre il Premio Bruno Frey per la Musica, assegnato dalla Fondazione Bruno Frey di Ochsenhausen. Nel 2017, al Concorso Internazionale di Kloster Schöntal, gli sono stati assegnati il Primo Premio, il premio speciale per la migliore interpretazione del brano virtuosistico e il Reinhold-Würth-Förderpreis. Tra i suoi successi più recenti citiamo il Primo Premio al Concorso Internazionale Valsesia Musica nel 2018, il Primo Premio al Concorso Zhuhai Mozart nel 2019 e il Primo Premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera Bydgoszcz nel 2020, ottenuto in duo con Adam Tomaszewski. Nel maggio 2021, si è classificato secondo al Concorso Menuhin di Richmond in Virginia e si è aggiudicato il Premio Mozart e l'EMCY Award della Comunità Europea per la sua eccezionale performance al Concorso Menuhin. Nell'ottobre 2023 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale Paganini di Genova; aggiudicandosi anche il premio speciale per il miglior concerto di Paganini e una serie di importanti impegni concertistici, inclusa la rara opportunità di esibirsi sul violino “Cannone”, lo straordinario strumento realizzato da Giuseppe Guarneri del Gesù nel 1743 e appartenuto al grande compositore genovese. Simon Zhu ha debuttato alla Filarmonica di Berlino nel 2015 e da allora si è esibito più volte come solista con importanti orchestre. È stato ospite dell'In-



ternational Young Masters Violin Festival sul Lago di Costanza ed è borsista del Menuhin Festival & Academy. Ha tenuto concerti in Germania, Inghilterra, Francia, Belgio, Polonia, Romania, Svizzera, Liechtenstein, Corea e Cina, esibendosi con l'Accademia di St. Martin-in-the-Fields, la Berlin Symphony Orchestra e con i Salzburg Chamber Soloists. Nelle prossime stagioni debutterà con l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Teatro San Carlo e l'Orchestra Filarmonica di Dortmund. Suonerà in sedi prestigiose come il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro dell'Opera di Dubai, il Museo del Louvre di Parigi e il Teatro San Carlo Napoli. Simon è titolare di una borsa di studio presso l'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein e partecipa a tutte le attività di questa Istituzione. Dal 2016 è borsista della German Music Foundation. Ha frequentato nel 2020 la Hope Music Academy e nel biennio 2020 - 2022 l'Accademia Walter Stauffer Cremona dove è stato allievo di Salvatore Accardo. Attualmente studia all' Hochschule für Musik und Theater di Monaco con Ana Chumachenko e Ning Feng. Dal 2020 al 2023 Simon si è esibito con un pregiato violino Montagnana, generosamente prestatogli dalla Florian Leonhard Fellowship. Attualmente suona un importante violino di Zosimo Bergonzi realizzato a Cremona intorno al 1760. Lo strumento è un generoso prestito della Stretton Society.

A partire dal suo debutto all'età di 8 anni e dalla sua formazione all'Istituto per giovani di alto talento musicale presso l'Università Mozarteum di Salisburgo, **Sophie Pacini** ha suonato in molte importanti sale da concerto in tutto il mondo, tra cui la Philharmonie di Berlino, e la Philharmonie di Monaco di Baviera, la Suntory Hall e la Orchard Hall di Tokio, il KKL di Lucerna, la Konzerthaus di Vienna, la Laeiszhalle di Amburgo, la Beethovenhalle di Bonn, la Concert Hall di Hong Kong, La Seine Musicale di Parigi, la Herkulesaal e il Prinzregententheater di Monaco di Baviera, la Tonhalle di Zurigo, la Liederhalle di Stoccarda, la Konzerthaus di Berlino e quella di Dortmund e il Kurhaus di Wiesbaden. Ha tenuto, inoltre, recital acclamati nel quadro di festival internazionali come il Festival di Lucerna e il Progetto Martha Argerich di Lugano, il Klavierfestival Ruhr in Germania, il Piano Festival aux Jacobins a Toulouse, il Kammermusikfest Lockenhaus con Gidon Kremer in Austria e,



in Germania ancora, il MDR Musiksommer, il Rheingau Musikfestival, lo Young Euro Classic Berlin, i Festspiele Mecklenburg-Vorpommern. Come solista si è esibita con orchestre come la Gewandhausorchester di Lipsia, la Camerata Salzburg, la Dresdner Philharmonie, la Luzerner Sinfonieorchester, la Tonhalle - Orchester di Zurigo, la Bournemouth Symphony Orchestra, la Hong Kong Sinfonietta, la Staatskapelle Weimar, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, la Mozarteum Orchester di Salisburgo e la Tokyo Philharmonic Orchestra. Sophie Pacini ha al suo attivo tutta una serie di premi importanti: lo Young Artist of the Year dell'International Classical Music Awards (ICMA) e l'ECHO Klassik nella categoria "Migliore artista giovane 2015". Nel 2011 vince, inoltre, il Prix Groupe Edmond de Rothschild nel quadro dei Sommets Musicaux de Gstaad (presidente della giuria Dmitri Bashkirov) così come il Premio Deutschlandfunk nel quadro del Musikfest Bremen, con il quale la Radio nazionale tedesca l'acclama come «*uno dei più grandi talenti della sua generazione*». Il criterio di scelta delle opere da eseguire seguito da Sophie è sempre in stretta relazione con un campo tematico di presenze intertestuali evidenti anche al di là delle epoche e da lei condensato nell'espressione «*In Between*». «*In Between*» è anche il titolo del suo album solistico con opere di Clara e Robert Schumann, Fanny Hensel e Felix Mendelssohn, album che subito al suo apparire si è piazzato nel top ten della Klassik-Charts tedesca così come i successivi album "Rimembranza" e "Puzzle" (2023).

Sophie riserva una particolare attenzione alla necessità di trasmettere e veicolare il senso della musica classica alle future generazioni con brevi interventi nel contesto della sua attività concertistica e con articoli sulla stampa, anche online. In tempi in cui la digitalizzazione indiscriminata della musica invita ad un concertismo sconsigliato, si batte per una nuova forte consapevolezza della centralità della performance artistica analogica e per nuove forme di trasmissione della musica classica.

È questa la ragione per cui nel 2020 il Bayerische Rundfunk e il Goethe-Institut l'hanno nominata «Ambasciatrice di Beethoven». Inoltre, nella sua qualità di detentrica del Premio della Radio nazionale tedesca (Deutschlandfunk) elabora nuovi format radiofonici ed è molto richiesta come ospite dai media. Un'intima amicizia personale e artistica lega Sophie alla Grande Dame del pianoforte Martha Argerich.



PROGRAMMA

ROBERT SCHUMANN
(1810 - 1856)

Sonata n. 1 in la minore, op. 105
Mit leidenschaftlichem Ausdruck
Allegretto
Lebhaft

LEÓŠ JANÁČEK
(1854 - 1928)

Sonata per violino e pianoforte n. 3 VII/7
Con moto
Ballada
Allegretto
Adagio

NICCOLÒ PAGANINI
(1782 - 1840)

I palpiti in la maggiore op. 13
Introduzione e variazioni sul tema «Di tanti palpiti»
dal Tancredi di Rossini
Introduzione: Larghetto cantabile
Tema: Andantino
Variazione I
Variazione II: Un poco lento
Variazione III: Quasi presto

JOHANNES BRAHMS
(1833 - 1897)

Sonata in re minore n. 3 op. 108
Allegro
Adagio
Un poco presto e con sentimento
Presto agitato



Venerdì 23 agosto 2024
Tonadico

Palazzo Scopoli
ore 21.00

DOMINIC CHAMOT,
pianoforte

I Premio Concorso
Internazionale "Viotti"
di Vercelli 2023

Il pianista **Dominic Chamot** è nato a Colonia nel 1995. Si è aggiudicato oltre trenta premi in concorsi nazionali e internazionali, divenendo uno dei pianisti di maggior successo della sua generazione. Tra le sue più recenti vittorie ricordiamo il Primo Premio e il Premio del pubblico al concorso Viotti di Vercelli nell'ottobre 2023. Chamot ha iniziato la sua carriera in giovanissima età quando, appena dodicenne, è stato ammesso nella classe di Sheila Arnold al Pre-College dell'Hochschule für Musik und Tanz di Colonia, una cosa che ha contribuito in maniera decisiva alla sua formazione. In pochissimo tempo si è aggiudicato vari premi internazionali a Berlino, Zwickau, Enschede, Weimar e Colonia e si è esibito in luoghi come la Sala della Filarmonica di Berlino e Colonia, il Musikverein di Vienna, il Palau de la Musica Catalana di Barcellona. In seguito si è perfezionato con il famoso insegnante Claudio Martinez-Mehner a Basilea, conseguendo il diploma di solista con il massimo dei voti e la lode, e contemporaneamente la laurea in pedagogia con Zoltan Fejervari, aggiudicandosi anche il premio per il miglior recital dell'anno presso la prestigiosa Musik-Akademie di Basilea. Durante questo periodo la sua reputazione di artista versatile è cresciuta, portandolo ad avere impegni sempre maggiori in tutto il mondo. Ha tenuto concerti in più di quindici Paesi nei quattro continenti esibendosi numerose volte alla Filarmonica di Berlino ed aggiudicandosi alcune delle borse di studio più esclusive della Svizzera. È stato invitato ad esibirsi come solista dalla WDR Symphony Orchestra per un concerto alla Filarmonica di Colonia. In seguito ai numerosi successi ottenuti ha ricevuto ulteriori inviti da orchestre di tutta la Germania e inoltre dall'Orchestra Sinfonica di Milano, la ORF Symphony Orchestra Vienna, la Basel Symphony Orchestra e molte altre. A New York ha affascinato il pubblico con la sua esibizione alla Steinway Hall nell'ambito del "Classical Bridge Festival". Ha collaborato con direttori d'orchestra come Jukka-Pekka Saraste, Cornelius Meister, Joseph Bastian e molti altri. È molto richiesto anche come camerista: in questa veste è stato più volte invitato da importanti Festival quali Gstaad, Davos, Schwetzingen Mozart Festival, Mecklenburg-Vorpommern Festival, si esibisce regolarmente con i musicisti delle più importanti orchestre svizzere (Tonhalle di Zurigo, Orchestra



Sinfonica di Lucerna, Orchestra Sinfonica di Basilea tra le altre). Ha pubblicato un CD in duo con Sergio Pires, primo clarinetto della London Symphony Orchestra. Suoi partner per la musica da camera sono stati Kian Soltani, Sirena Huang, Lisa Jacobs, Joe Christophe, Anna Agafia Egholm e molti altri. Dal 2011 al 2014 Dominic Chamot è stato borsista della “Fondazione Jürgen Ponto” e della “Deutsche Stiftung Musikleben”. Dal 2018 al 2020 ha ricevuto la borsa di studio Migros Kulturperzent e nel 2020 è stato selezionato per la borsa di studio della Lieven Piano Foundation. Il pianista e critico Hannes Sonntag lo ha descritto così: “Dominic Chamot è in grado di creare quell’esperienza emotiva intensa che è il motivo per il quale facciamo o ascoltiamo musica”.

PROGRAMMA

RUDOLPH GANZ
(1877 - 1972)

da Three Compositions for Piano op. 10
n. 3 - Fileuse Pensive

da 4 Klavierstücke op. 23
n. 1 - Heldengrab
n. 2 - Intermezzo

da Two Concert Pieces op. 29
n. 2 - Scherzino

CHRISTIAN SINDING
(1856 - 1941)

dalla Sonata in si minore op. 91
III. Vivace

FERRUCCIO BUSONI
(1866 – 1924)

Sonatina super Carmen n. 6 KV 284
Fantasia da camera sull’opera di Bizet

MAURICE RAVEL
(1875 - 1937)

La Valse M. 72

HEINZ HOLLIGER
(1939)

Elis - Drei Nachtstücke für Klavier
I - L'Annonce de la mort
II - La Peur de la mort et la grâce
III - L'Ascension

FRANZ LISZT
(1811 - 1886)

Sonata in si minore S 178
Lento assai
Allegro energico
Agitato
Grandioso, dolce con grazia
Cantando espressivo
Andante sostenuto

